

APULI **A**NTIQUA

2021

I due Scarlatti

DE FINIBUS TERRAE

Luca Alfonso Rizzello, violino barocco

Gilberto Scordari, spinetta

Alessandro Scarlatti e suo figlio Domenico sono stati tra i più geniali ambasciatori dell'arte musicale partenopea: il loro contributo al repertorio sonatistico e operistico è di enorme valore. In questo programma si vogliono celebrare le due distinte generazioni barocche che i compositori rappresentano, in un intenzionale intreccio di falsi autentici: falsi, perché alcune delle composizioni sono state reinventate per poter essere eseguite in duo; autentici, perché il pasticcio che ne risulta è genuinamente barocco. Il concerto, infatti, prevede un'alternanza di sonate per clavicembalo, ancora sonate per tastiera eseguite però al violino con il basso continuo, ed una serie di arie e sinfonie d'opera riscritte per il duo, così come avrebbero fatto i musicisti delle strade di Napoli all'indomani della messa in scena in teatro, o come si sarebbero dilettrati gli amatori nei loro salotti galanti con la vista sul golfo.

PROGRAMMA

- A. SCARLATTI
(1660-1725) Toccata VI in sol con la sua Fuga (*)
- A. SCARLATTI Oratorio 'Cain, ovvero il primo omicidio' | Sinfonia
Spiritoso - Adagio - Allegro
- D. SCARLATTI
(1685-1757) Sonata in sol K445 (*)
- D. SCARLATTI Sonata in re K89
Allegro - Grave - Allegro
- A. SCARLATTI Toccata II in la con il suo Balletto (*)
- A. SCARLATTI Sonata IX in la
Allegro - Largo e piano - Fuga
- D. SCARLATTI Toccata in si K87 (*)
- D. SCARLATTI Sonata in re K90
Grave - Allegro - Giga
-

(*) spinetta sola

